

# La Chiesa oggi può essere come la Chiesa di Gerusalemme negli Atti?

*Atti 2:44 Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.*

---

Gli Atti degli Apostoli ci presentano una Chiesa che viveva e condivideva tutte le cose che possedevano. Oggi può essere possibile realizzare questo?

*I credenti di Gerusalemme mettono in comune i loro beni  
At 2:44-47; 1Gv 3:16-19; Lu 12:33; 2Co 8:13-15; 9:9*

*At 4:32 La moltitudine di quelli che avevano creduto era d'un sol cuore e di un'anima sola; non vi era chi dicesse sua alcuna delle cose che possedeva ma tutto era in comune tra di loro.*

Nella società odierna ognuno vive nella propria casa, con un proprio lavoro, una propria vita. Come facevano i credenti di Gerusalemme vivere condividendo tutto ciò che possedevano senza cadere nell'approfittare dei beni condivisi e vivere come loro? È molto significativo quello che è scritto al verso 32: *"La moltitudine di quelli che avevano creduto era d'un sol cuore e di un'anima sola ..."*

Essere di un solo cuore e di un'anima sola vuol dire essere uniti, forse in quel periodo la preghiera di Gesù in Giovanni 17:21 *"che siano tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato."* Era stata esaudita. Nel Nuovo Testamento non si parla più della decima, perché non c'è n'era più bisogno, infatti avevano ogni cosa in comune. Ma cosa è successo dopo? Come mai la chiesa non vive più in questo modo? Penso che anche allora ognuno aveva una propria dimora, un lavoro, ma tutto quello che avevano, che guadagnavano, li portavano nel luogo di culto (la Chiesa), dove gli Apostoli, o chi per loro, gestivano i beni per ogni bisogno che c'era in ogni chiesa. A nessuno mancava niente.

*Atti 4:34-35 "Infatti non c'era nessun bisognoso tra di loro; perché tutti quelli che possedevano poderi o case li vendevano, portavano l'importo delle cose vendute, e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi, veniva distribuito a ciascuno, secondo il bisogno."*

È possibile oggi tornare a vivere in questo modo? Io penso di sì! Come è possibile? Direte. Non dico che sia facile, anzi penso che ci voglia veramente un miracolo! Dobbiamo pregare molto che il Signore ci guidi di come poter fare. In anzi tutto, dobbiamo tornare a essere uniti in Cristo, ogni denominazione deve essere abbattuta! O per lo meno, riuscire a

condividere e collaborare tutti assieme formando un'unica "denominazione" dove aderiscono tutti. Poi pregare il Signore che possa mettere delle persone responsabili di gestire i beni che si portano per provvedere che a nessuno manchi nulla. Non so quando riusciremo a realizzare questo, quello che so è che quando accadrà ci sarà veramente un grande "risveglio", il mondo vedendo questo si avvicinerà a Gesù. Il problema è trovare le persone giuste, che siano oneste e che sappiano gestire tutto. Sicuramente ci saranno i furbi, come ci sono stati nell'episodio di Atti 5:1-11. Ma devono stare molto attenti a scherzare con lo Spirito Santo!

*1"Ma un uomo di nome Anania, con Saffira sua moglie, vendette una proprietà, 2 e tenne per sé parte del prezzo, essendone consapevole anche la moglie; e, un'altra parte, la consegnò, deponendola ai piedi degli apostoli. 3 Ma Pietro disse: «Anania, perché Satana ha così riempito il tuo cuore da farti mentire allo Spirito Santo e trattenere parte del prezzo del podere? 4 Se questo non si vendeva, non restava tuo? E una volta venduto, il ricavato non era a tua disposizione? Perché ti sei messo in cuore questa cosa? Tu non hai mentito agli uomini ma a Dio». 5 Anania, udendo queste parole, cadde e spirò. E un gran timore prese tutti quelli che udirono queste cose. 6 I giovani, alzatisi, ne avvolsero il corpo e, portatolo fuori, lo seppellirono. 7 Circa tre ore dopo, sua moglie, non sapendo ciò che era accaduto, entrò. 8 E Pietro, rivolgendosi a lei: «Dimmi», le disse, «avete venduto il podere per tanto?» Ed ella rispose: «Sì, per tanto». 9 Allora Pietro le disse: «Perché vi siete accordati a tentare lo Spirito del Signore? Ecco, i piedi di quelli che hanno seppellito tuo marito sono alla porta e porteranno via anche te». 10 Ed ella in quell'istante cadde ai suoi piedi e spirò. I giovani, entrati, la trovarono morta; e, portatala via, la seppellirono accanto a suo marito. 11 Allora un gran timore venne su tutta la chiesa e su tutti quelli che udivano queste cose.*

Perciò penso che se ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo, se stiamo ai piedi di Gesù, se stiamo in comunione con Lui, possiamo riuscire a realizzare quello che realizzarono i fratelli della Chiesa primitiva. Basta avere fiducia in Dio che ci guida in ogni cosa. Certo io ho solo scritto due righe di come si potrebbe realizzare, è chiaro che c'è molto di più, c'è molto lavoro da fare, molta organizzazione, ma soprattutto molta comunione con Dio da parte di tutti noi.